



PARROCCHIA DI
SAN LEONARDO
PARROCCHIA DI
SANTO STEFANO

PORTA APERTA

Foglio mensile per la comunità - Anno XXVI n°3 - Marzo 2023



“Abiterò nella casa del Signore”



QUARESIMA 2023

“Essere familiari, amici di Dio e dell'uomo”



Con il mercoledì delle ceneri siamo entrati nel tempo quaresimale, un periodo di penitenza e di digiuno ma possiamo anche dire che Quaresima e tempo pasquale sono un unico cammino che la Chiesa vive ogni anno con il desiderio di **abitare nella casa del Signore e quindi essere suoi familiari e amici.**

Abitare una casa vuol dire avere un posto sicuro che ripara dalle intemperie. Pensiamo ai tanti fratelli e sorelle che non hanno un tetto sopra la testa per la guerra, la povertà, il terremoto o per altre calamità naturali.

Abitare una casa vuol dire vivere il calore degli affetti e non sentirsi soli nel cammino della vita perché c'è un papà o una mamma, dei fratelli, degli amici, dei vicini. Pensiamo a chi vive relazioni familiari difficili o rapporti umani fragili.

Abitare la casa del Signore è sperimentare la sua protezione e il suo calore, la sua guida e la sua misericordia. Questo stare con Lui è la stessa benedizione che hanno sperimentato i due discepoli quando chiesero a Gesù: “Dove abiti?” e Lui rispose: “Venite e vedrete” (Gv 1.35-39). La loro vita fu trasformata.

Le parole del salmo 22 ben esprimono questo intenso desiderio di chi crede che il Signore tiene la porta sempre aperta per ciascuno di noi; nessuno è escluso per le sue fragilità o le sue mancanze.

La Passione, morte e resurrezione ci rivelano che nulla ci può separare dall'amore di Cristo (Rm 8,35-39) e quindi dall'abitare nella sua casa, dall'essere suoi familiari e amici.

In questo tempo di Quaresima la nostra comunità vivrà tre segni che ci

ricordano quanto sia importante “abitare con Dio e con l'uomo”:

- Il cammino che attraverso la catechesi e l'oratorio viene proposto ai piccoli e alle loro famiglie è volto a guardare a Colui che nutre un amore grande verso l'umanità: il Cristo! Ogni famiglia sarà chiamata ad accogliere il Crocifisso che verrà donato dalla parrocchia durante la celebrazione pomeridiana del mercoledì delle ceneri per poterlo sentire vicino nella propria quotidianità, nella propria casa.
- L'inizio dei lavori di “ristrutturazione e ammodernamento” di Casa Cavalli affinché al centro della nostra comunità possa sorgere la Casa della Carità al fine di poter essere prossimi al bisogno di ciascuno.
- La formazione di un'equipe per dare l'avvio al cammino verso il nuovo Consiglio Pastorale Parrocchiale (CPP). Il desiderio espresso durante il primo incontro con la presenza del Vicario della Pastorale don Brunello Floriani è stato proprio quello di far diventare la nostra comunità “famiglia di famiglie”, casa accogliente per far sorgere ed alimentare la fede a partire dalle nuove generazioni che sono bisognose di Dio.

Ecco allora l'augurio che faccio a tutti voi: vorrei che sperimentaste in questo cammino quaresimale e pasquale la gioia di abitare con il pensiero, con il cuore e con l'agire nella Sua casa, per poter portare l'annuncio del Vangelo agli altri.

Buon cammino!

don Riccardo



DAL MESSAGGIO DI PAPA FRANCESCO PER LA QUARESIMA 2023 “Ascesi quaresimale, itinerario sinodale”

Cari fratelli e sorelle!

I vangeli di Matteo, Marco e Luca sono concordi nel raccontare l'episodio della Trasfigurazione di Gesù. In questo avvenimento vediamo la risposta del Signore all'incomprensione che i suoi discepoli avevano manifestato nei suoi confronti. Poco prima, infatti, c'era stato un vero e proprio scontro tra il Maestro e Simon Pietro, il quale, dopo aver professato la sua fede in Gesù come il Cristo, il Figlio di Dio, aveva respinto il suo annuncio della passione e della croce. Gesù lo aveva rimproverato con forza: «Va' dietro a me, satana! Tu mi sei di scandalo, perché non pensi secondo Dio, ma secondo gli uomini!» (Mt 16,23). Ed ecco che «sei giorni dopo, Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni suo fratello e li condusse in disparte, su un alto monte» (Mt 17,1).

Il Vangelo della Trasfigurazione viene proclamato ogni anno nella seconda Domenica di Quaresima. In effetti, in questo tempo liturgico il Signore ci prende con sé e ci conduce in disparte. Anche se i nostri impegni ordinari ci chiedono di rimanere nei luoghi di sempre, vivendo un quotidiano spesso ripetitivo e a volte noioso, in Quaresima siamo invitati a “salire su un alto monte” insieme a Gesù, per vivere con il Popolo santo di Dio una particolare esperienza di ascesi.

L'ascesi quaresimale è un impegno, sempre animato dalla Grazia, per superare le nostre mancanze di fede e le resistenze a seguire Gesù sul cammino della croce. Proprio come ciò di cui aveva bisogno Pietro e gli altri discepoli. Per approfondire la nostra conoscenza del Maestro, per comprendere e accogliere fino in fondo il mistero della salvezza divina, realizzata nel dono totale di sé per amore, bisogna lasciarsi condurre da Lui in disparte e in alto, distaccandosi dalle mediocrità e dalle vanità. Bisogna mettersi in cammino, un cammino in salita, che richiede sforzo, sacrificio e concentrazione, come una escursione in montagna. Questi requisiti sono importanti anche per il cammino sinodale che, come Chiesa, ci siamo impegnati a realizzare. Ci farà bene riflettere su questa relazione che esiste tra l'ascesi quaresimale e l'esperienza sinodale.

Nel “ritiro” sul monte Tabor, Gesù porta con sé tre discepoli, scelti per essere testimoni di un avvenimento unico. Vuole che quella esperienza di grazia non sia solitaria, ma condivisa, come lo è, del resto, tutta la nostra vita di fede. Gesù lo si segue insieme. E insieme, come Chiesa pellegrina nel tempo, si vive l'anno liturgico e, in esso, la

Quaresima, camminando con coloro che il Signore ci ha posto accanto come compagni di viaggio.

Analogamente all'ascesa di Gesù e dei discepoli al Monte Tabor, possiamo dire che il nostro cammino quaresimale è “sinodale”, perché lo compiamo insieme sulla stessa via, discepoli dell'unico Maestro. Sappiamo, anzi, che Lui stesso è la Via, e dunque, sia nell'itinerario liturgico sia in quello del Sinodo, la Chiesa altro non fa che entrare sempre più profondamente e pienamente nel mistero di Cristo Salvatore.

E arriviamo al momento culminante. Narra il Vangelo che Gesù «fu trasfigurato davanti a loro: il suo volto brillò come il sole e le sue vesti divennero candide come la luce» (Mt 17,2). Ecco la “cima”, la meta del cammino. Al termine della salita, mentre stanno sull'alto monte con Gesù, ai tre discepoli è data la grazia di vederlo nella sua gloria, splendente di luce soprannaturale, che non veniva da fuori, ma si irradiava da Lui stesso.

La divina bellezza di questa visione fu incomparabilmente superiore a qualsiasi fatica che i discepoli potessero aver fatto nel salire sul Tabor. Come in ogni impegnativa escursione in montagna: salendo bisogna tenere lo sguardo ben fisso al sentiero; ma il panorama che si spalanca alla fine sorprende e ripaga per la sua meraviglia. Anche il processo sinodale appare spesso arduo e a volte ci potremmo scoraggiare. Ma quello che ci attende al termine è senz'altro qualcosa di meraviglioso e sorprendente, che ci aiuterà a comprendere meglio la volontà di Dio e la nostra missione al servizio del suo Regno.

L'esperienza dei discepoli sul Monte Tabor si arricchisce ulteriormente quando, accanto a Gesù trasfigurato, appaiono Mosè ed Elia, che impersonano rispettivamente la Legge e i Profeti (cfr Mt 17,3). La novità del Cristo è compimento dell'antica Alleanza e delle promesse; è inseparabile dalla storia di Dio con il suo popolo e ne rivela il senso profondo. Analogamente, il percorso sinodale è radicato nella tradizione della Chiesa e al tempo stesso aperto verso la novità. La tradizione è fonte di ispirazione per cercare strade nuove, evitando le opposte tentazioni dell'immobilismo e della sperimentazione improvvisata.



In questo angolo di Porta Aperta ricordiamo i momenti significativi vissuti e celebrati nella nostra comunità riportando i nomi di coloro che abbiamo accolto nella Chiesa (**battezzati**), di coloro che abbiamo affidato alla misericordia di Dio al termine della vita terrena (**defunti**) e di coloro che hanno manifestato davanti a Dio il consenso di vivere uniti nell'amore (**matrimoni**).

Mese Gennaio e Febbraio 2023:

DEFUNTI:

Vittoni Aldo (93 anni)

Caira Marcello (91 anni)

Romanini Tiziano (70 anni)

Calcera Maria (72 anni)

Bombace Rocco (87 anni)

Zitiello Vitaliano (54 anni)

Moschini Maria (93 anni)

Martinelli M. Rosa (91 anni)





SINTESI DEL BILANCIO ECONOMICO PARROCCHIALE anno 2022



Parrocchia san Leonardo ENTRATE 2022		
Affitti da immobili		44.283,55 €
Offerte per culto	da questue in chiesa	21.206,77 €
	da candele votive	8.183,65 €
	da sacramenti, messe e funerali	14.523,8 €
Offerte varie	per la parrocchia	13.637,28 €
Attività caritative	Solidarietà della Casa	1.294 €
	Emergenza Ucraina	1.586 €
	Camminare Insieme	440 €
	Casa Carità Pallanza	2.510 €
Pro seminario		350 €
Attività catechistiche e formative - oratorio		11.920 €
Rimborsi	bollette, fotovoltaico e spese anticipate per appartamenti	8.555,69 €
Progetti	Ricomincio da me Non abbandonare nessuno	7.800 €
Entrate straordinarie	da fondazioni, da comune, da Chiesa Cattolica, da ASL per servizio ospedale	20.048,85 €
	vendita immobile e donazioni	14.942,69 €
TOTALE ENTRATE		171.282,28 €

L'ANGOLO DEL GRAZIE



Progetto "Casa della Carità"	
Bonifici su fondo Fondazione Comunitaria del VCO:	650 €
Ricavato festa di don Bosco:	983,67 €
Giornata del seminario	
Santo Stefano:	140 €
San Leonardo:	400 €
Offerte per terremoto Turchia e Siria	
Santo Stefano:	310 €
San Leonardo:	1.135 €

Parrocchia san Leonardo USCITE 2022		
Imposte e tasse	Ires, Imu e Tari, registrazione contratti d'affitto	15.482,96 €
Assicurazioni		9.700,91 €
Spese per personale	spese affitto appartamento via san Leonardo	6.166,59 €
	remunerazione vicari parrocchiali	2.373 €
	dipendente parrocchia	21.081,25 €
Spese conduzione immobili	manutenzione ordinaria chiese, case, oratorio e spese condominiali	14.547,79 €
	acqua	3.860,7 €
	energia elettrica	5.005,48 €
	riscaldamento	12.173,55 €
	telefono, internet	848,93 €
Spese per il culto	cera, arredi, libri e abiti liturgici, materiale per messa, adempimenti per legati defunti	11.094,15 €
Attività caritative	Solidarietà della Casa	1.294 €
	Emergenza Ucraina	2.236 €
	5% questue in chiesa per Caritas	905 €
	Camminare Insieme	440 €
Attività catechistiche e formative - oratorio	catechismo, attività giovanili, convenzione suore	14.662,91 €
Giornali e materiale di comunicazione, bollettino parrocchiale		1.605,09 €
Contributo alla Diocesi		440 €
Pro seminario		350 €
Cancelleria e macchine ufficio		1.516,84 €
Progetti	Ricomincio da me Non abbandonare nessuno	10.822 €
Spese straordinarie	restauro quadro Maddalena	4.880 €
Accantonamento per manutenzione		29.795,13 €
TOTALE USCITE		171.282,28 €

Parrocchia santo Stefano ENTRATE 2022		
Affitti da immobili		24.250,48 €
Offerte per culto	da questue in chiesa	4.000,5 €
	da sacramenti, messe e funerali	502 €
Attività caritative	Solidarietà della Casa	295 €
	Emergenza Ucraina	133 €
	Camminare Insieme	283,1 €
Pro seminario		70 €
Attività giovanili Formazza		9.505 €
Rimborsi	bollette e spese anticipate per appartamenti	767,34 €
Progetto Comunità Circolare		1.200 €
TOTALE ENTRATE		41.006,42 €

Parrocchia santo Stefano USCITE 2022		
Imposte e tasse	Ires, Imu e Tari, registrazione contratti d'affitto	4.302,56 €
Assicurazioni		4.989,31 €
Spese per personale	remunerazione vicari parrocchiali	1.057 €
Spese conduzione immobili	manutenzione ordinaria chiese, case e Formazza	10.422,89 €
	acqua	3.217,64 €
	energia elettrica	2.769,04 €
	riscaldamento	4.244,55 €
Spese per il culto	cera, fiori, arredi, libri e abiti liturgici	50 €
Attività caritative	Solidarietà della Casa	295 €
	Emergenza Ucraina	133 €
	Camminare Insieme	283,1 €
	5% questue in chiesa per Caritas	175 €
Contributo alla Diocesi		400 €
Pro seminario		150 €
Progetto Comunità Circolare		8.223,99 €
Spese straordinarie	rate di mutui e oneri prestiti	1.192,69 €
TOTALE USCITE		41.905,77 €

GRAZIE a tutti i collaboratori, i volontari e i benefattori che con gesti di affetto e solidarietà hanno sostenuto le nostre parrocchie nell'anno 2022!







CASA DELLA CARITA'
Un progetto con il profumo di casa
VERBANIA - PALLANZA

PUOI AIUTARCI ANCHE TU!

Per sostenere e completare il progetto fai una donazione a:
 Fondazione Comunitaria del VCO
 IBAN: IT8100306909606100000000570
 Causale: Fondo Rete Caritas - Casa Cavalli
 Scopri di più su: www.fondazionevco.org